

SALMO 89 (90)

Insegnaci a contare i nostri giorni

Una cosa però non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un giorno è come mille anni e mille anni come un giorno solo. Il Signore non ritarda nell'adempiere la sua promessa, come certuni credono; ma usa pazienza verso di voi, non volendo che alcuno perisca, ma che tutti abbiano modo di pentirsi. (2ª Pt. 3, 8-9)

O Signore, tu sei stato per noi
un rifugio di padre in figlio,
prima che nascesse il mondo tu sei Dio.
Ogni uomo fai ritornare
alla terra e dici a noi:
"Figli dell'uomo, ritornate a Dio!".

Ai tuoi occhi mille anni
sono come ieri
che è passato e come veglia nella notte.
Tu li travolgi, come un sogno sono:
come erba del mattino,
che alla sera si falcia e si secca.

Così siamo atterriti dal tuo sdegno
e distrutti dalla tua grande ira;
davanti a te le nostre colpe poni
e i peccati più nascosti.

Il nostro tempo così trascorre sotto la tua ira
e finiamo i nostri anni come soffio.

O Signore, pochi anni
dura la nostra vita:
dai settanta agli ottanta per i più forti.
Quasi tutti sono fatica
e dolore: presto vanno,
così la vita pian piano si dissolve.

Chi riconosce la tua forza
quando ti adiri,
il tuo sdegno col timore a te dovuto?
Un cuore saggio, Dio, da te avremo,
se conteremo i nostri giorni
fino a quando non avrai pietà.

La tua grazia ci sazi al mattino
e per tutti i nostri giorni esulteremo;
rendici la gioia per i giorni
e per gli anni di sventura.

Manifesta ai tuoi servi la tua opera,
e la tua immensa gloria ai loro figli.

Sia su di noi la bontà del Signore, nostro Dio:
l'opera nostra fa' che dia frutto;
l'opera nostra fa' che dia frutto.